



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **1192**

Prot. n. D330-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.p. 1/2014. Art. 32. Partecipazione della Provincia autonoma di Trento alla società di gestione dell'aeroporto di Verona Villafranca. Approvazione dello Statuto di AEROGEST srl.

Il giorno **14 Luglio 2014** ad ore **08:05** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORI

**DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI**

Assenti:

ALESSANDRO OLIVI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

In relazione alla esigenza di ricapitalizzazione la Giunta provinciale approvava con deliberazione n. 940 del 9 giugno 2014 l'operazione complessiva volta all'ingresso di un socio privato operativo nella società Aeroporto Catullo Spa, con contestuale creazione di uno strumento di coordinamento dei soci pubblici mediante costituzione di un nuovo soggetto giuridico in forma di società di capitali (s.r.l.), alla quale conferire le azioni della Aeroporto Catullo Spa di proprietà dei singoli soci, senza oneri aggiuntivi a carico degli enti, creando nella sostanza una *holding* con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni dei soci nella società Aeroporto Catullo Spa e di interfacciarsi così come unico e forte interlocutore rispetto alla rimanente compagine sociale della medesima Aeroporto Catullo spa, secondo la legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 che all'art. 32 autorizza la Provincia stessa a partecipare alla newco Aerogest srl.

Con il citato provvedimento la Giunta provinciale approvava dunque, tra gli altri, la costituzione di Aerogest srl, ed il relativo Statuto, ed autorizzava al conferimento delle azioni da eseguirsi in fase successiva alla costituzione.

Dato atto che la società Aerogest srl è stata costituita il 18 giugno 2014 con sottoscrizione del relativo atto costitutivo a repertorio n. 19902, raccolta n. 10207, del notaio Gabriele Noto di Verona;

ricordato che il 29 gennaio 2013 il Ministro delle Infrastrutture e trasporti ha presentato l'atto di indirizzo per la definizione del Piano Nazionale per lo sviluppo aeroportuale, previsto dall'articolo 698 del codice della navigazione che, tra gli altri profili, prevede "l'adozione di piani di riequilibrio economico finanziario per il risanamento economico delle gestioni aeroportuali e la progressiva dismissione di quote societarie da parte degli enti pubblici, fortemente presenti in molti scali italiani, favorendo l'ingresso di capitali privati";

preso atto che il testo di statuto di Aerogest Srl proposto dal partner privato interessato all'operazione di ingresso in Catullo prevede, rispetto a quello approvato dalla Giunta provinciale con la richiamata deliberazione ed allegato all'atto costitutivo della società sottoscritto il 18 giugno 2014, che allo spirare dei cinque anni di vita della Aerogest Srl, tutti i soci, anche quelli privati, della Catullo S.p.A., godano del diritto di prelazione sulla eventuale vendita di quote della società Aerogest srl che i soci intendessero cedere;

ritenuto che tale modifica non confligga con la ratio ispiratrice della norma provinciale sulla costituzione di Aerogest srl in quanto:

viene comunque mantenuta la già prevista clausola di intrasferibilità delle quote di Aerogest Srl per cinque anni, ritenendo che un quinquennio sia comunque periodo congruo per assicurare unitarietà di governance del territorio da parte dei soci pubblici e giustificare la costituzione della newco;

trascorso tale periodo, come già previsto nello statuto, ciascun socio di Aerogest Srl sarà libero di valutare le proprie strategie di partecipazione (indiretta) alla governance del Catullo, sia in relazione ai risultati attesi dalla realizzazione del piano industriale della società, sia in relazione all'evolversi della situazione in termini di attuazione del piano nazionale degli aeroporti, che come in premessa ricordato, prevede che *“E' opportuno procedere alla progressiva dismissione di quote societarie da parte degli enti pubblici e favorire l'ingresso di capitali privati”*;

la scelta, in caso di cessione da parte dei soci di Aerogest Srl delle proprie quote, oltrepassato il quinquennio, di estendere il diritto di prelazione già previsto a favore dei soli soci pubblici di Catullo anche ai soci privati, è coerente con tali linee di indirizzo del piano nazionale degli aeroporti che favoriscono, in ultima istanza, una progressiva privatizzazione nel tempo degli scali aeroportuali italiani;

la possibilità che anche i soci privati di Catullo esercitino la prelazione in caso di vendita di quote della Aerogest Srl consente anche di poter velocizzare i tempi per l'incasso dei fondi relativi all'eventuale disinvestimento che i soci dovessero decidere di attuare, realizzando – a distanza di tempo - quel rientro degli investimenti effettuati che costituisce, in via di principio, il completamento del ciclo normale di intervento che la pubblica amministrazione dovrebbe concretizzare partecipando allo “start up” delle diverse iniziative di sviluppo industriale che valorizzano il proprio territorio di riferimento: impulso pubblico (totale o parziale) all'investimento, realizzazione, entrata a regime, progressiva uscita di scena della “mano pubblica” che può rimanere, nel rispetto dei quadri normativi di settore, come autorità di regolazione,

il Relatore propone quindi di approvare la nuova versione dello Statuto di Aerogest srl e propone inoltre, in relazione all'esigenza che una parte minimale del conferimento delle azioni detenute dai soci di Aerogest nella Catullo spa avvenga a titolo di capitale , l'approvazione in sede di assemblea di Aerogest srl dell'aumento di capitale sociale della società stessa entro il limite di 20.000,00 euro.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
 - visti gli atti citati in premessa;
 - vista la Lp 1/2014 ed in particolare l'art. 32;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato Statuto di Aerogest srl, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in sostituzione di quello approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 940 di data 9 giugno 2014, autorizzando eventuali necessarie modifiche non sostanziali;
2. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'aumento di capitale sociale di Aerogest srl entro il limite massimo di 20.000,00 euro, funzionale al conferimento alla stessa delle azioni detenute nella Catullo spa;
3. di sottoscrivere l'aumento di capitale sociale di cui al punto 2) per la quota di competenza della Provincia mediante il conferimento delle azioni detenute dalla stessa nella Catullo spa, come previsto dal punto 8) della deliberazione di Giunta provinciale n. 940/2014;
4. di autorizzare il Presidente della Provincia o suo delegato al compimento di tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione, sia nella parte relativa alla partecipazione all'assemblea della Società e le relative decisioni assembleari, che alla formalizzazione dell'atto di conferimento dei beni.

RA